Efeso

Efeso era un tempo la capitale dell'Asia Minore, il più rilevante centro commerciale dell'Anatolia occidentale, una delle sette meraviglie del mondo (cf Atti 19,27, il tempio di Artemide-Diana) e anche la terza città più importante della cristianità dopo Gerusalemme e Antiochia.





L'apostolo Paolo, dopo aver trascorso qualche tempo in Antiochia, intraprese il suo terzo viaggio (Atti 18, 23-21, 16) e tornò a visitare le chiese da lui precedentemente fondate in Galazia e Frigia per rafforzare i discepoli e poi si recò a Efeso. Qui trovò dodici discepoli di Giovanni il Battista e li battezzò nel nome di Gesù. Paolo predicò nella sinagoga per tre mesi e continuò a farlo nell'aula magna della scuola di Tiranno anche per altri due anni, in modo che tutti gli ebrei e i greci della provincia romana d'Asia potessero ascoltare il Vangelo di Cristo. Dio fece miracoli straordinari in Efeso attraverso Paolo, anche gli indumenti indossati da lui avevano il potere di guarire i malati e gli indemoniati. Molti di quelli che credevano e praticavano la magia raccolsero i loro libri e li bruciarono pubblicamente perché avevano abbracciato la nuova fede, quella cristiana, dopo l'opera evangelizzatrice di Paolo.

Rizzoli EDUCATION theorema
© Rizzoli EDUCATION



Oggi a Efeso poco resta dell'archeologia cristiana: eccezionalmente intatta la struttura urbanistica e il **Teatro**, dove andò in scena quella "rivolta degli orefici" che costrinse l'Apostolo a lasciare la città, teatro in cui oggi gli studenti vi improvvisano recite. Il teatro è l'unico riferimento archeologico certo del passaggio di Paolo in questa città. Nel 431 d.C. si svolse a Efeso il terzo Concilio ecumenico della Chiesa cristiana, significativo per i suoi dogmi sulla posizione gerarchica celeste della Vergine Maria e l'incarnazione di Gesù Cristo. Di questo evento è rimasta una lieve traccia all'ingresso della Città bassa: un campo, dell'erba e qualche pietra indicano i resti della basilica in cui esso si svolse.

La Casa della Vergine Maria

Sulla montagna Bulbul Dag si trova la Casa della Vergine, dove si crede che la Madonna abbia trascorso gli ultimi anni della sua vita e sia stata assunta in cielo. Giunse qui insieme a San Giovanni, l'apostolo prediletto di Gesù (perché il più giovane) che stava con lei sotto la croce. La casa, distrutta da numerosi terremoti, fu scoperta nel 1951 grazie alle rivelazioni private di Gesù a una suora tedesca, Caterina Emmerich, cui svelò l'esatta posizione. Il sito è riconosciuto come un santuario dal Vaticano ed è visitato dai papi.



Rizzoli EDUCATION theorema
© Rizzoli EDUCATION